

1.VARIANTE DI ASSESTAMENTO 2019 ELENCO MODIFICHE		1.SAMMELABÄNDERUNG 2019 VERZEICHNIS DER ABÄNDERUNGEN	
	INFRASTRUTTURE E PROGETTI COMUNALI		INFRASTRUKTUREN UND GEMEINDEPROJEKTE
<b>1 (669)</b>	<b>Inserimento di un nuovo canale delle acque bianche nel piano delle infrastrutture, Rencio</b>		<b>Eintragung eines neuen Abwasserkanals in den Infrastrukturenplan, Rentsch</b>
	<p><u>Modifica:</u> la modifica riguarda l'esistente rete di drenaggio delle acque meteoriche di Rencio, della quale fa parte il rio Seeber. Si tratta di un canale aperto che conduce da Rencio verso i binari della ferrovia dove termina in una vasca di sedimentazione. Da lì riparte intubato lungo via Pfannenstiel verso il centro. Nel passato, durante eventi di pioggia particolarmente intensi, la sezione di deflusso insufficiente del fosso aperto ha portato a diverse inondazioni rilevanti dell'adiacente zona residenziale, il che ha spinto l'Amministrazione comunale a prevedere un ampliamento della rete di drenaggio delle acque piovane al fine di potenziare l'intero sistema.</p> <p>Il rispettivo progetto preliminare prevede lo spostamento del rio "Seeber" di ca. 70 m verso est. La nuova condotta viene completamente intubata e percorre in sotterraneo da via Rencio verso sud attraverso la p.ed. 3272 e le pp.ff. 345/3, 345/1, 418/1, 418/2, 419, 420, 438 e 2538/1 C.C. Dodiciville (strada campestre), attraversa l'argine ferroviario e continua lungo via di Mezzo ai Piani verso sud-est e poi lungo la via Hildegard Straub fino all'Isarco.</p> <p>L'esistente canale aperto e la vasca di sedimentazione verranno demoliti.</p> <p>In base alle motivazioni sopra esposte, l'Ufficio Infrastrutture ed Arredo Urbano ha inoltrato in data 03.06.2019 una richiesta di modifica al P.U.C., che prevede l'inserimento della nuova condotta nel piano delle infrastrutture, al fine di potere intavolare successivamente le relative servitù di passaggio.</p>		<p><u>Abänderung:</u> Die Abänderung betrifft das bestehende Dränagenetz der Niederschlagsgewässer von Rentsch, zu welchem aus der Seebergraben gehört. Es handelt sich dabei um einen offenen Kanal, der von Rentsch Richtung Bahngleise verläuft, wo er schließlich in einem Absetzbecken endet. Von dort aus führt er dann unterirdisch über den Pfannenstielweg Richtung Innenstadt. Der geringe Abflussquerschnitt des offenen Grabens hat in der Vergangenheit bei Starkwasserereignissen bereits mehrfach zu erheblichen Überschwemmungen des angrenzenden Wohngebietes geführt, was die Gemeindeverwaltung dazu veranlasst hat, einen Ausbau des Regenwasserableitungsnetzes vorzusehen, um das gesamte System auszubauen.</p> <p>Das entsprechende Vorprojekt sieht die Verlegung des „Seebergrabens“ um ca. 70 m Richtung Osten vor. Die neue Abwasserleitung wird vollkommen verrohrt und verläuft unterirdisch ausgehend von der Rentscher Straße Richtung Süden über die B.p. 3272 und G.p. 345/3, 345/1, 418/1, 418/2, 419, 420, 438 und 2538/1 KG Zwölfmalgreien (Feldweg), unterquert den Eisenbahndamm und führt weiter entlang dem Mitterweg nach Südosten und dann entlang der Hildegard-Straub-Straße bis in den Eisack.</p> <p>Der bestehende offene Kanal sowie das Absetzbecken werden abgebrochen.</p> <p>Aufgrund der oben angeführten Gründe hat das Amt für Infrastrukturen und Freiraumgestaltung am 03.06.2019 den gegenständlichen Antrag um Abänderung des BLP eingereicht,</p>

	<p>In accordo con l'Ufficio Pianificazione territoriale della Provincia il nuovo tracciato viene inserito quale "fognatura" nel piano, in quanto la legenda unificata non dispone di un simbolo corrispondente per le condotte delle acque bianche.</p>	<p>welcher die Eintragung der neuen Leitung in den Infrastrukturenplan vorsieht, um anschließend die entsprechenden Dienstbarkeiten in das Grundbuch eintragen zu können.</p> <p>Im Einvernehmen mit dem Landesamt für Raumplanung wird die neue Trasse als „Abwasserleitung“ in den Plan eingetragen, da die einheitliche Legende über kein entsprechendes Symbol für Weißwasserleitungen verfügt.</p>
<p><b>2 (673)</b></p>	<p><b>Modifica del tracciato della linea AT C16 – 66 kW e della linea aerea in doppia Terna A 20 kV "Lana – Signato" nonché inserimento di una nuova cabina di trasformazione nel piano delle infrastrutture, via Merano</b></p>	<p><b>Abänderung der HS-Freileitung C16 – 66 kW und der doppelten Dreierleitung „Lana – Signat“ sowie Eintragung einer neuen Umspannkabine in den Infrastrukturenplan, Meranerstraße</b></p>
	<p><u>Modifica:</u> si tratta di due proposte, inoltrate da Edyna S.r.l. che prevedono rispettivamente le seguenti modifiche:</p> <p>1) L'ampliamento dell'Ospedale di Bolzano con la costruzione delle nuove strutture cliniche porterà ad un notevole aumento del fabbisogno energetico elettrico, il quale con la rete esistente non potrà essere soddisfatta. Di conseguenza la struttura dovrà essere connesso alla rete elettrica di alta tensione e si rende necessaria una modifica dell'elettrodotto a 66kV „Linea C16“ con la realizzazione di due punti di derivazione in cavo interrato. Tale intervento comporta anche una variazione di percorso del tracciato esistente che verrà inserito nel piano delle infrastrutture. Viene inoltre inserito nel piano la nuova cabina di trasformazione in corrispondenza della p.f. 1328 C.C. Gries.</p> <p>2) La seconda proposta di modifica riguarda la località „Fossa Perele“, dove transita la linea aerea di media tensione in doppia Terna A 20 kV "Lana – Signato". Precisamente è interessato il tratto che ricade sulla p.f. 1524/2 C.C. Gries. Su richiesta della proprietà, il Comune ha rilasciato la concessione edilizia n. 2017-58-0 del 09.05.2018 per la realizzazione di un magazzino agricolo sulla particella in oggetto. A seguito di ciò la società ha inoltrato una richiesta ad Edyna S.r.l. per l'interramento della linea aerea esistente e lo spostamento di due tralicci nel tratto interessato dai lavori di</p>	<p><u>Abänderung:</u> Es handelt sich um zwei von der Edyna G.m.b.H. eingereichte Vorschläge, welche jeweils folgende Abänderungen vorsehen:</p> <p>1) die Erweiterung des Bozner Krankenhauses mit der Realisierung neuer klinischer Einrichtungen wird zu einem deutlichen Anstieg des Strombedarfs führen, der mit dem bestehenden Netz nicht gedeckt werden kann. Demzufolge muss die Einrichtung an das Hochspannungsnetz angeschlossen werden und es ist deshalb eine Abänderung der 66kV – Leitung „Linie C16“ mit der Errichtung von zwei unterirdischen Abzweigstellen notwendig. Dieser Eingriff erfordert ebenfalls eine Verlaufsänderung der bestehenden Leitung, welche in den Infrastrukturenplan eingetragen werden soll. Ebenfalls wird die neue Umspannkabine auf Höhe der G.p. 1328 K.G. Gries in den Plan eingetragen.</p> <p>2) Der zweite Abänderungsvorschlag betrifft die Örtlichkeit „Perelegraben“, wo die 20kV Mittelspannungsfreileitung „Lana – Signat“ verläuft. Im Besonderen handelt es sich um den Abschnitt auf der G.p. 1524/2 KG Gries. Aufgrund des Gesuches des Eigentümers hat die Gemeinde die Baukonzession Nr. 2017-58-0 vom 09.05.2018 zur Errichtung einer landwirtschaftlichen Remise auf der gegenständlichen Parzelle erlassen. Daraufhin hat die Gesellschaft bei der Edyna G.m.b.H. einen Antrag zur Eingrabung der bestehenden</p>

	<p>costruzione del magazzino, in quanto la linea si trova in parte ad un'altezza di soli quattro metri sopra il terreno.</p> <p>In base a tale richiesta l'Edyna ha inoltrato all'Amministrazione comunale la presente proposta di modifica della linea di media tensione in oggetto nel piano delle infrastrutture</p> <p>Le suddette modifiche 1) e 2) interessano le seguenti particelle: pp.ff. 971/3, 971/7, 978/8, 1283, 2468/2, 2468/3 e 1524/2 C.C. Gries.</p>	<p>Freileitung und Versetzung von zwei Strommasten im Bereich, welcher vom Bau des Magazins betroffen ist, gestellt, da die Leitung teilweise in einer Höhe von nur vier Metern über dem Gelände verläuft.</p> <p>Aufgrund dieses Antrags hat die Edyna der Gemeindeverwaltung den gegenständlichen Vorschlag zur Abänderung der gegenständlichen Mittelspannungsleitung im Infrastrukturenplan eingereicht.</p> <p>Die oben angeführten Abänderungen 1) und 2) betreffen folgende Parzellen: G.p. 971/3, 971/7, 978/8, 1283, 2468/2, 2468/3 und 1524/4 KG Gries.</p>
<b>3 (676)</b>	<b>Rettifica della "strada comunale tipo C – strada di pendice", via S. Maddalena di Sotto</b>	<b>Richtigstellung "Gemeindestraße Typ C – Hangstraße", Untermagdalenastraße</b>
	<p><b>Modifica:</b> In località Santa Maddalena è situata la p.ed. 2292 C.C. Dodiciville, sulla quale insiste una casa residenziale con la relativa superficie di pertinenza. Al di sotto del suddetto edificio passa la via S. Maddalena di Sotto, la quale si collega sul lato occidentale con alla via S. Maddalena di Sopra.</p> <p>Il tratto stradale sottostante l'edificio non è attualmente inserito quale strada comunale nel P.U.C. vigente ma risulta individuato come "zona di verde agricolo". Mentre risulta invece inserito un collegamento alla via S. Maddalena di Sopra come "strada comunale tipo C – strada di pendice" sul lato superiore del fabbricato (area cortilizia) .</p> <p>Da un controllo dei P.U.C. storici risulta, che tale superficie è stata inserita nell'ambito della rielaborazione e digitalizzazione del P.U.C. nell'anno 1995.</p> <p>Di fatto però sussiste in questa posizione un dislivello di ca. 5 m tra via S. Maddalena di Sotto e via S. Maddalena di Sopra, che corrisponderebbe quasi ad una pendenza del 30%.</p> <p>Per questo motivo la rispettiva superficie ad oggi non è stata espropriata ed il collegamento non è mai stato realizzato.</p> <p>Poiché si tratta evidentemente di un errore grafico nel piano di zonizzazione si propone di cancellare la superficie destinata a "strada comunale tipo C – strada di pendice" dalla p.ed. 2292 C.C. Dodiciville e di inserirla sul sedime reale della strada</p>	<p><b>Abänderung:</b> In der Örtlichkeit St. Magdalena liegt die B.p. 2292 K.G. Zwölfmalgreien, auf der sich ein Wohngebäude mit entsprechender Zuhörsfläche befindet. Unterhalb des besagten Gebäudes führt die Untermagdalenastraße vorbei, welche sich auf der westlichen Seite mit der Obermagdalenastraße verbindet.</p> <p>Der Straßenabschnitt unterhalb des Gebäudes ist derzeit im geltenden BLP nicht als Gemeindestraße eingetragen sondern als „Landwirtschaftsgebiet“ ausgewiesen. Hingegen ist eine Verbindung mit der Obermagdalenastraße als „Gemeindestraße Typ C – Hangstraße“ auf der oberen Seite des Gebäudes (Hofffläche) eingetragen.</p> <p>Eine Überprüfung der historischen Bauleitpläne hat ergeben, dass diese Fläche im Rahmen der Überarbeitung und Digitalisierung des BLP im Jahr 1995 eingefügt worden ist. Tatsächlich besteht jedoch in dieser Position ein Höhenunterschied von ca. 5 m zwischen Unter – und Obermagdalenastraße, was einer Steigung von fast 30% entsprechen würde.</p> <p>Aus diesem Grund ist die entsprechende Fläche bis heute nicht enteignet und die Verbindung nie verwirklicht worden.</p> <p>Da es sich augenscheinlich um einen graphischen Fehler im Zonierungsplan handelt, wird vorgeschlagen die Fläche, welche</p>

	(pp.ff. 486 e 2530/2 C.C. Dodiciville), come da allegati grafici.	als „Gemeindestraße Typ C- Hangstraße“ von der B.p. 2292 K.G. Zwölfmalgreien zu löschen und auf der tatsächlichen Straßenfläche (G.p. 486 und 2530/2 K.G. Zwölfmalgreien), wie auf den graphischen Anlagen dargestellt, einzutragen.
	<b>OPERAZIONI PUNTUALI</b>	<b>PUNKTUELLE EINGRIFFE</b>
<b>4 (512)</b>	<b>Adeguamento e rettifica della perimetrazione della “zona per impianti turistici – campeggio”, S. Maurizio</b>	<b>Anpassung und Richtigstellung der Abgrenzung der “Zone für touristische Einrichtungen – Campingplatz”, Moritzing</b>
	<p><u>Modifica:</u> si tratta della 234/2 C.C. Gries, situata in via S. Maurizio sulla quale insiste fin dagli anni '50 il campeggio “Moosbauer”. La particella è destinata parzialmente a “zona per impianti turistici – campeggio” (ca. 8.200 mq) e parzialmente a “zona di verde agricolo” e “zona con particolare vincolo paesaggistico” (ca. 2.500 mq) nel vigente P.U.C. Entrambe le zone risultano parzialmente edificate con le strutture necessarie legate all’attività del campeggio.</p> <p>Nell’anno 2009 la proprietà ha effettuato un ampliamento qualitativo della propria struttura ricettiva (conc. edilizia n. 231/2008), con il quale è stato incluso nell’attività del campeggio il preesistente edificio principale confinante con la p.ed. 234/1. Al piano terra vi sono stati collocati i servizi sanitari, un Minimarket e la reception.</p> <p>Tale ampliamento però non è mai stato inserito nel P.U.C., cosicché l’edificio si trova a tutt’oggi in zona agricola e quindi risulta escluso dalla zona per impianti turistici.</p> <p>Il proprietario ha inoltrato pertanto, una proposta di modifica al P.U.C., che prevede l’adeguamento e la rettifica della perimetrazione di zona, trasformando parzialmente la p.ed. 234/2 C.C. Gries da “zona di verde agricolo” e “zona di particolare vincolo paesaggistico” a “zona per impianti turistici – campeggio”, al fine di adeguare gli strumenti urbanistici allo stato di fatto. Contestualmente, la zona viene anche adattata graficamente ai confini catastali.</p> <p>La trasformazione interessa una superficie complessiva pari a</p>	<p><u>Abänderung:</u> Es handelt sich um die am Moritzingerweg gelegene B.p. 234/2 K.G. Gries, auf der sich seit den 50er Jahren der Campingplatz „Moosbauer“ befindet. Die Parzelle ist im geltenden BLP teilweise als „Zone für touristische Einrichtungen – Campingplatz“ (ca. 8.200 m2) und teilweise als „Landwirtschaftsgebiet“ und als „Gebiet mit besonderer landschaftlicher Bindung“ (ca. 2.500 m2) ausgewiesen. Beide Zonen sind mit den für den Betrieb des Campingplatzes notwendigen Strukturen bebaut.</p> <p>Im Jahr 2009 hat der Eigentümer eine qualitative Erweiterung seines Beherbergungsbetriebes durchgeführt (Baukonzession Nr. 231/2008), mit welcher das bestehende, an die B.p. 234/1 angrenzende Hauptgebäude in den Campingplatz integriert worden ist. Dort sind im Erdgeschoss die sanitären Einrichtungen, ein Minimarket und die Rezeption untergebracht worden.</p> <p>Diese Erweiterung ist jedoch nie in den BLP eingetragen worden, sodass sich das Gebäude bis heute im Landwirtschaftsgebiet befindet und somit aus der Zone für touristische Einrichtungen ausgeschlossen ist.</p> <p>Deshalb hat der Eigentümer einen Vorschlag zur Abänderung des BLP eingereicht, welcher die Anpassung und Richtigstellung der Zonengrenze vorsieht, indem die B.p. 234/2 KG Gries teilweise von „Landwirtschaftsgebiet“ und „Gebiet mit besonderer landschaftlicher Bindung“ in „Zone für touristische Einrichtungen – Campingplatz“ umgewidmet wird, um die</p>

	ca. 2.200 m2. Non è prevista la realizzazione di nuova cubatura.	Planungsinstrumente an den Ist-Zustand anzugleichen. Gleichzeitig wird die Zone auch graphisch an die Katastergrenzen angepasst. Die Umwidmung betrifft eine Gesamtfläche von ca. 2.200 m2. Die Errichtung neuer Volumen ist nicht vorgesehen.
<b>5 (653)</b>	<b>Trasformazione da "zona per insediamenti produttivi D3" in "zona per insediamenti produttivi D2" e integrazione dell'art. 23 - zona per insediamenti produttivi D2 delle norme di attuazione al P.U.C. , via Innsbruck</b>	<b>Umwidmung von „Gewerbegebiet D3“ in „Gewerbegebiet D2“ und Ergänzung des Art. 23 – Gewerbegebiet D2 der Durchführungsbestimmungen zum BLP, Innsbruckerstraße</b>
	<p><u>Modifica:</u> la modifica riguarda la "zona produttiva D3" situata in via Innsbruck, sulla quale insiste lo stabilimento "MILA". Al fine di adeguare l'impresa alle mutate esigenze tecniche e logistiche legate alle attività aziendali e alla collegata produzione alimentare, sono stati avviati nel 2013 importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento degli edifici produttivi e amministrativi nonché delle aree esterne. A tale scopo, nel 2015 è stato approvato un ampliamento della zona, cosicché l'areale "MILA" ammonta oggi ad una superficie complessiva pari a ca. 23.200 m2.</p> <p>Tali lavori prevedono tra l'altro la realizzazione di un nuovo magazzino a scaffalature alte con un'altezza pari a 32 m nella parte occidentale della zona.</p> <p>Con la destinazione urbanistica attuale a "zona produttiva D3" risulta una cubatura massima realizzabile pari a 167.076 m3, di cui 109.776 m3 sono già stati realizzati e ulteriori 16.250 m3 sono in fase di realizzazione. Quindi la cubatura residua attualmente disponibile ammonta a 41.050 m3.</p> <p>La cubatura urbanistica necessaria per la realizzazione del suddetto magazzino è pari a 76.277 m3 e supera quindi la suddetta cubatura residua disponibile di 35.227 m3.</p> <p>Al fine di aumentare il volume massimo realizzabile, i proprietari in data 20.03.2018, prot. 42278 hanno inoltrato una proposta di modifica al P.U.C., che prevede la trasformazione della zona interessata da "zona per insediamenti produttivi D3" a "zona per insediamenti produttivi D2". Con tale modifica viene aumentata la cubatura massima da 167.046 m3 a</p>	<p><u>Abänderung:</u> Die Abänderung betrifft das „Gewerbegebiet D3“ in der Innsbruckerstraße, auf welchem sich der „MILA“-Firmensitz befindet. Um das Unternehmen an die veränderten technischen und logistischen Bedürfnisse, die mit der Aktivität des Betriebes und der damit verbundenen Lebensmittelproduktion einhergehen, anzupassen, hat man 2013 mit einer tiefgreifenden Umgestaltung und Vergrößerung der Produktions- und Verwaltungsgebäude sowie der Außenflächen begonnen. Zu diesem Zwecke ist 2015 eine Erweiterung der Zone genehmigt worden, sodass sich das „MILA“ - Areal heute auf eine Gesamtfläche von ca. 23.200 m2 beläuft. Unter anderem sehen diese Arbeiten die Errichtung eines 32 m hohen Hochregallagers auf der östlichen Seite der Zone vor.</p> <p>Aus der bestehenden urbanistischen Zweckbestimmung „Gewerbegebiet D3“ resultiert derzeit eine maximal verbaubare Kubatur von 167.076 m3, von denen 109.776 m3 bereits verbaut sind und weitere 16.250 m3 sich in der Bauphase befinden. Somit beläuft sich die derzeit zu Verfügung stehende Restkubatur auf 41.050 m3.</p> <p>Das für die Errichtung des Hochregallagers benötigte urbanistische Volumen beträgt 76.277 m3 und überschreitet damit die oben genannte verfügbare Restkubatur um 35.227 m3.</p> <p>Um das maximal verbaubare Volumen zu erhöhen, haben die Eigentümer am 20.03.2018, Prot. 42278 einen Vorschlag zur Abänderung des BLP eingereicht, welcher die Umwidmung der</p>

	<p>235.541 m3. Visto che l'area interessata ricade in una zona con pericolo idraulico alto (H3) dovrà essere integrato l'art. 23 - <i>zona per insediamenti produttivi D2</i> delle norme di attuazione al P.U.C. con il seguente nuovo comma:</p> <p><b>"Sulla p.ed. 2802 e parte della p.f. 2620/21 CC Dodiciville è prevista una zona produttiva D2. Sono da osservare le misure di sicurezza prescritte nel paragrafo 7.1 della verifica di compatibilità idraulica del 20.03.2018, prot. 42278, necessarie per garantire il raggiungimento in modo permanente del rischio specifico medio (Rs2) o minore, ai sensi dell'art. 5 del D.G.P. 42/2008."</b></p> <p>Contestualmente deve essere stralciato l'esistente comma relativa alle particelle interessate dall'art. 24 - <i>zona per insediamenti produttivi D3</i> delle norme di attuazione al P.U.C.:</p> <p><del>Sulla p.ed. 2802 e parte della p.f. 2620/21 CC Dodiciville è prevista una zona produttiva D4. Prima della realizzazione di qualsiasi intervento edilizio sulle particelle sopra definite è necessario effettuare la messa in opera ed il collaudo delle misure di sicurezza prescritte per raggiungere il grado di pericolosità e la compatibilità idraulica della destinazione d'uso prevista, in modo che sia definitivamente garantito il grado di pericolosità medio (H2) oppure minore e il rischio specifico medio (Rs2) oppure minore, ai sensi dell'art.5 DPP 42/2008 e succ. mod.</del></p>	<p>gegenständlichen Zone von „Gewerbegebiet D3“ in „Gewerbegebiet D2“ vorsieht. Durch diese Abänderung wird das maximal verbaubare Volumen von 167.046 m3 auf 235.541 m3 erhöht. Da sich die betreffende Fläche in einer hohen hydraulischen Gefahrenzone (H3) befindet, muss in den Art. 23 - <i>Gewerbegebiete D2</i> der Durchführungsbestimmungen zum BLP folgender neuer Absatz eingefügt werden:</p> <p><b>„Auf der Bp. 2802 und einem Teil der Gp. 2620/21 K.G. Zwölfmalgreien ist eine Gewerbezone D2 vorgesehen. Die unter Punkt 7.1 der hydraulischen Kompatibilitätsprüfung vom 20.03.2018, Prot. 42278 vorgeschriebenen Sicherungsmaßnahmen müssen eingehalten werden, um dauerhaft ein mittleres spezifisches Risiko (Rs2) oder geringer zu gewährleisten.“</b></p> <p>Gleichzeitig muss der bestehende Absatz bezüglich der betreffenden Parzellen aus dem Art. 24 - <i>Gewerbegebiete D3</i> der Durchführungsbestimmungen zum BLP gestrichen werden:</p> <p><del>Auf der Bp. 2802 und einem Teil der Gp. 2620/21 K.G. Zwölfmalgreien ist eine Gewerbezone D4 vorgesehen. Vor jeglichen baulichen Eingriff auf den oben angeführten Parzellen ist die Errichtung und Abnahme der vorgeschriebenen Schutzmaßnahmen notwendig, um die Gefahrenstufe und hydraulische Kompatibilität der vorgesehenen Zweckbestimmung zu erreichen, wobei dauerhaft eine mittlere Gefahrenstufe (H2) oder geringer und ein mittleres spezifisches Risiko (Rs2) oder geringer gemäß Art. 5 DLH 42/2008 i.g.F. zu gewährleisten sind.</del></p>
<p><b>6 (662)</b></p>	<p><b>Trasformazione da "zona di verde pubblico" in "bosco" e da "parco giochi per bambini" in "zona di verde agricolo", Aslago</b></p>	<p><b>Umwidmung von „öffentliche Grünfläche“ in „Wald“ und von „Kinderspielplatz“ in „Landwirtschaftsgebiet“, Haslach</b></p>
	<p><u>Modifica</u>: si tratta di una superficie situata a monte della chiesa del Santissimo Rosario ad Aslago, identificata dalle pp.ff.</p>	<p><u>Abänderung</u>: Es handelt sich um eine Fläche, welche oberhalb der Kirche des heiligen Rosenkranzes liegt und durch die G.p.</p>

	<p>1549/30 e 1549/70 C.C. Dodiciville. L'area viene divisa in due porzioni da uno sbalzo di quota di ca. 20 m. La parte alta presenta una conformazione rocciosa e di forte pendenza con vegetazione boschiva ed è destinata in parte a "zona di verde pubblico" e in parte a "bosco" nel vigente P.U.C.</p> <p>Anche la parte bassa presenta verso la chiesa una marcata pendenza mitigata da muri di sostegno e risulta destinata in parte a "parco giochi per bambini" e in parte a "bosco" e "zona di verde agricolo".</p> <p>Tuttavia, a causa delle diverse problematiche (come l'ubicazione e conformazione del sito, l'inaccessibilità ai portatori di handicap, il pericolo idrogeologico, ecc.) le destinazioni previste non sono mai state realizzate e l'area interessata risulta a tutt'oggi in parte ricoperta da vegetazione boschiva (parte alta) e in parte adibita a orto privato (parte bassa).</p> <p>I proprietari hanno pertanto inoltrato una proposta di modifica al P.U.C. che prevede la trasformazione della superficie destinata a "zona di verde pubblico" in "bosco" e della superficie destinata a "parco giochi per bambini" in "zona di verde agricolo", al fine di coltivare il terreno e di poter recintare e mantenere in ordine il bosco.</p>	<p>1549/30 und 1549/70 K.G. Zwölfmalgreien gekennzeichnet ist. Die Fläche wird durch einen Geländesprung von ca. 20 m Höhe in zwei Bereiche geteilt. Der hoch gelegene Bereich ist felsig, sehr steil und bewaldet und ist im geltenden BLP teilweise als „öffentliche Grünzone“ und teilweise als „Wald“ ausgewiesen.</p> <p>Auch der untere Teil weist Richtung Kirche eine ausgeprägte Hangneigung auf, welche von Stützmauern aufgefangen wird und teilweise als „Kinderspielplatz“ und ist teilweise als „Wald“ und „Landwirtschaftsgebiet“ zweckbestimmt.</p> <p>Aufgrund verschiedenster Problematiken (wie die Lage und Beschaffenheit des Geländes, die Unzugänglichkeit für Menschen mit Behinderung, die hydrogeologische Gefahr, etc) sind die geplanten Zweckbestimmungen jedoch nie umgesetzt worden und die betreffende Fläche ist immer noch teilweise bewaldet (oberer Teil) und wird teilweise als privater Garten genutzt (unterer Teil).</p> <p>Die Eigentümer haben deshalb einen Vorschlag zur Abänderung des BLP eingereicht, welcher die Umwidmung der als „öffentliche Grünzone“ zweckbestimmten Fläche in „Wald“ und der als „Kinderspielplatz“ ausgewiesenen Fläche in „Landwirtschaftsgebiet“ vorsieht, um das Grundstück zu bewirtschaften und den Wald einzuzäunen und sauber zu halten.</p>
<p><b>7 (663)</b></p>	<p><b>Trasformazione da "zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici" a "zona per parcheggio di autocarri e macchine edili", Lungo Isarco Sx</b></p>	<p><b>Umwidmung von "Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienste" in "Zone für Abstellplätze für Lastkraftwagen und Baumaschinen", Linkes Eisackufer</b></p>
	<p><u>Modifica:</u> la proposta riguarda la superficie situata tra via Lungo Isarco Sx e l'autostrada nella zona di Bolzano Sud, identificata dalla p.ed. 4879 C.C. Dodiciville. La superficie in oggetto ammonta a ca. 1.400 m2 ed è destinata a "zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici" nel vigente P.U.C. Ricade inoltre interamente nella fascia di rispetto autostradale.</p> <p>La superficie viene utilizzata dai proprietari come parcheggio</p>	<p><u>Abänderung:</u> der Vorschlag betrifft die Fläche zwischen dem linken Eisackufer und der Autobahn in der Zone Bozen Süd, welche durch die B.p. 4879 K.G. Zwölfmalgreien gekennzeichnet ist. Die betreffende Fläche beläuft sich auf ca. 1.400 m2 und ist als „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ im geltenden BLP ausgewiesen. Außerdem liegt sie zur Gänze innerhalb des Bannstreifens der Autobahn.</p>

	<p>privato per gli autocarri della propria impresa di trasporto. Inoltre, vi sono stati realizzati un'officina meccanica nonché diversi container utilizzati come depositi, uffici, e servizi igienici in contrasto con l'attuale destinazione urbanistica e con le disposizioni inerenti alla fascia di rispetto dell'autostrada, entro la quale è vietata qualsiasi edificazione.</p> <p>A seguito di un'ordinanza di rimozione e rimessa in pristino della superficie, emessa dal Comune tali opere sono state rimosse e la proprietà ha inoltrato una proposta di modifica che prevede la trasformazione della particella da "zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici" a "zona per parcheggio di autocarri e macchine edili", al fine di regolarizzare la superficie e potere continuare con l'uso esistente.</p>	<p>Die Fläche wird von den Eigentümern als Privatparkplatz für die Lastkraftwagen ihrer Transportfirma genutzt. Weiters sind im Widerspruch mit der derzeitigen urbanistischen Zweckbestimmung und den Bestimmungen bezüglich der Bannzone der Autobahn, innerhalb welcher jede Bauführung untersagt ist, eine Werkstatt sowie verschiedene Container errichtet worden, welche als Lager, Büros, und Sanitäranlagen genutzt werden.</p> <p>Aufgrund einer Anordnung der Gemeinde zum Abbruch und Wiederherstellung des ursprünglichen Zustandes sind die Bauten entfernt worden und die Eigentümer haben einen Abänderungsvorschlag eingereicht, welcher die Umwidmung der B.p. 4879 K.G. Zwölfmalgreien von "Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienste" in "Zone für Abstellplätze für Lastkraftwagen und Baumaschinen" vorsieht, um die Fläche zu sanieren und die bestehende Nutzung fortführen zu können.</p>
	<b>ZONE PER ATTREZZATURE COLLETTIVE</b>	<b>ZONEN FÜR ÖFFENTLICHE EINRICHTUNGEN</b>
<b>8 (677)</b>	<b>Trasformazione da "zona di verde pubblico" in "zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici" e "verde privato" nonché integrazione dell'art. 29 delle norme di attuazione al P.U.C., via Visitazione</b>	<b>Umwidmung von „öffentliche Grünzone“ in „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienste“ und "private Grünzone" sowie Ergänzung des Art. 29 der Durchführungsbestimmungen zum BLP, Mariaheimweg</b>
	<p><u>Modifica:</u> la proposta riguarda l'area denominata "ex Osteria S. Maria" situata in via Visitazione e identificata dalle pp.edd. 5342 e 726 C.C. Gries, entrambe di proprietà comunale.</p> <p>La p.ed. 5342 è destinata a "zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici", mentre la p.ed. 726 risulta individuata quale "zona di verde pubblico" nel vigente P.U.C. Si tratta di un'area complessiva pari a 1.400 mq.</p> <p>L'Amministrazione comunale intende realizzare sulla superficie interessata un nuovo edificio per alloggi sociali per dare</p>	<p><u>Abänderung:</u> der Vorschlag betrifft die Fläche „Ex Gasthof S. Maria“ am Mariaheimweg, welche durch die beiden gemeindeeigenen B.p. 5342 und 726 K.G. Gries gekennzeichnet ist.</p> <p>Die B.p. 5342 ist im geltenden BLP als „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ zweckbestimmt, während die B.p. 726 als „öffentliche Grünfläche“ ausgewiesen ist. Es handelt sich um eine Gesamtfläche von ca. 1.400 m2.</p>



risposta alle necessità emerse negli ultimi anni.

A tale scopo l'Ufficio opere pubbliche ha inoltrato in data 24.10.2019 una proposta di modifica al P.U.C., che prevede la trasformazione della p.ed. 726 da "zona di verde pubblico" in "zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici" (ca. 330 mq) e "zona di verde privato" (ca. 240 mq).

Si prevede sulla superficie in oggetto un volume massimo realizzabile di 5.000 mc corrispondente ad un indice di fabbricabilità pari a 3,6 mc/mq.

Per potere adattare l'edificio a eventuali esigenze future si richiede inoltre di prevedere nel P.U.C. una quota riservata ad attività terziaria e/o di commercio al dettaglio.

Pertanto, si provvede ad integrare l'art. 29 – *zone per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici* delle norme di attuazione al P.U.C. con il seguente nuovo comma:

**"La zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici in via Visitazione (pp.edd. 5342 e 726 in C.C. Gries) è destinata alla realizzazione di alloggi sociali. La cubatura massima ammissibile è di 5.000 m<sup>3</sup>. Ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 11.08.1997 n. 13 e ss.mm. fino al 20 % della volumetria può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria ad iniziativa privata."**

La parte della p.ed. 726 che viene trasformata in "zona di verde privato", includendo anche il sedime delle costruzioni preesistenti dovrà essere sistemato a giardino senza costruzioni interrato (verde profondo), per permettere la messa a dimora di alberature di prima grandezza, in sostituzione di quelle che verranno abbattute per la realizzazione del nuovo edificio ed a compensazione dell'eliminazione del verde pubblico (ca. 570 mq), in un quartiere densamente abitato.

Die Gemeindeverwaltung beabsichtigt auf der betreffenden Fläche ein neues Gebäude mit Sozialwohnungen zu errichten, um den wachsenden Bedürfnissen der letzten Jahre gerecht zu werden.

Zu diesem Zweck hat das Amt für öffentliche Arbeiten am 24.10.2019 einen Vorschlag zur Abänderung des BLP eingereicht, welcher die Umwidmung der B.p. 726 von „öffentlicher Grünzone“ in „Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung“ (ca. 330 m<sup>2</sup>) und „private Grünfläche“ (ca. 240 m<sup>2</sup>) vorsieht.

Auf der gegenständlichen Fläche wird ein maximal verbaubares Volumen von 5.000 m<sup>3</sup> vorgesehen, was einem Bauindex von 3,6 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup> entspricht.

Um das Gebäude an etwaige zukünftige Bedürfnisse anpassen zu können wird außerdem beantragt, einen Teil, welcher dem Detailhandel und/oder Dienstleistungstätigkeiten vorbehalten ist, im BLP vorzusehen.

Der Art. 29 – *Zonen für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung* wird deshalb mit folgendem neuen Absatz ergänzt:

**„Die Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung im Mariaheimweg (B.p. 5342 und 726 K.G. Gries) ist für die Errichtung von Sozialwohnungen bestimmt. Die Höchstkubatur beträgt 5.000 m<sup>3</sup>. Im Sinne des Art. 15 des Landesgesetzes vom 11 .08.1997 Nr. 13 i.g.F. kann bis zu 20% der Baumasse dem Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.“**

Jener Teil der B.p. 726, welcher in "private Grünzone" umgewidmet wird und auch die bestehenden Gebäude umfasst, muss als Garten ohne unterirdische Bebauung (unversiegelt) angelegt werden, um die Anpflanzung von hochwüchsigen Bäumen zu ermöglichen, als Ersatz für jene, die für den Bau des neuen Gebäudes gefällt werden und als Ausgleich für die Streichung der öffentlichen Grünfläche (ca. 570 m<sup>2</sup>) in einem dicht besiedelten Gebiet.

	<b>MODIFICHE AL PIANO PAESAGGISTICO</b>	<b>ABÄNDERUNGEN DES LANDSCHAFTSPLANES</b>
<b>9 (657)</b>	<b>Stralcio parziale del vincolo di "zona di rispetto paesaggistico", Rencio</b>	<b>Teilweise Aufhebung der landschaftlichen Bannzone, Rentsch</b>
	<p><u>Modifica:</u> la proposta riguarda la p.f. 348 C.C. Dodiciville, la quale è inclusa nel maso chiuso "Triangl". Si tratta di una superficie pari a ca. 8.600 m<sup>2</sup>, la quale è destinata a "zona agricola di interesse paesaggistico" e a "zona di rispetto" nel piano paesaggistico vigente e che viene attualmente coltivato a vigneto dal proprietario.</p> <p>Sulla particella interessata passa a cielo libero il "rio Seeber", che in passato è stato causa di diverse inondazioni rilevanti dell'adiacente zona residenziale.</p> <p>Attualmente, il suddetto maso chiuso "Triangl", non dispone di un'azienda agricola, in quanto la stessa è stata scorporata dal maso a metà degli anni '70 (p.ed. 221 C.C. Dodiciville). Nel corso degli anni, sono stati inoltre scorporati diverse superfici agricole, cosicché la superficie complessiva del maso ammonta oggi a ca. un ettaro solo.</p> <p>Il proprietario attuale ha acquistato nuovi vigneti al di fuori del comune di Bolzano e intende realizzare sulla p.f. 348 la nuova azienda agricola, ai sensi dell'art. 107, comma 7 della L.P. 13/1997, costituita da un edificio residenziale e agricolo.</p> <p>Secondo l'art. 2 a) 1) delle norme di attuazione al piano paesaggistico vige però un divieto assoluto di costruzioni di edifici fuori terra di qualsiasi genere nella zona di rispetto paesaggistico.</p> <p>Pertanto, il proprietario ha inoltrato in data 31.10.2018, prot. 182485 del 05.11.2018 una proposta di modifica al piano paesaggistico, che prevede l'esclusione di una superficie pari a ca. 2.900 m<sup>2</sup> dalla zona di rispetto paesaggistico, al fine di potere realizzare l'intervento di cui sopra. Oltre alla costruzione dell'edificio residenziale e agricolo è prevista inoltre la realizzazione di quattro appartamenti destinati ad attività di agriturismo nonché locali per la vendita e la degustazione dei propri prodotti agricoli, quale esercizio di attività economiche</p>	<p><u>Abänderung:</u> der Vorschlag betrifft die G.p. 348 K.G. Zwölfmalgreien, welche Teil des geschlossenen „Trianglhofes“ ist. Es handelt sich um eine Fläche von ca. 8.600 m<sup>2</sup>, die im geltenden Landschaftsplan als „Landwirtschaftsgebiet von landschaftlichem Interesse“ und als „Banngebiet“ ausgewiesen ist und derzeit vom Eigentümer als Weinberg bewirtschaftet wird.</p> <p>Auf der gegenständlichen Parzelle verläuft der offene „Seebergraben“, welcher in der Vergangenheit Ursache für mehrere erheblicher Überschwemmungen der angrenzenden Wohnbauzone war.</p> <p>Der oben genannte „Trianglhof“, verfügt derzeit über keine Hofstelle, da diese Mitte der 70er Jahre vom Hof abgetrennt worden ist (B.p. 221 KG Zwölfmalgreien). Außerdem sind im Laufe der vergangenen Jahre mehrere Landwirtschaftsflächen ausgegliedert worden, sodass der Hof heute lediglich eine Gesamtfläche von ca. einem Hektar aufweist.</p> <p>Der heutige Eigentümer hat außerhalb der Gemeinde Bozen neue Rebflächen erworben und möchte im Sinne des Art. 107, Abs. 7 des L.G. 13/1997, eine neue Hofstelle, bestehend aus einem Wohn- und Wirtschaftsgebäude auf der G.p. 348 errichten. Laut Art. 2 a) 1) der Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan besteht jedoch innerhalb der landschaftlichen Bannzone ein absolutes Verbot zur Errichtung von Bauten über Erde jeglicher Art.</p> <p>Der Eigentümer hat deshalb am 31.10.2018, Prot. 182485 vom 05.11.2018 einen Vorschlag zur Abänderung des Landschaftsplanes eingereicht, welcher die Ausklammerung einer ca. 2.900 m<sup>2</sup> großen Fläche aus der landschaftlichen Bannzone vorsieht, um den oben genannten Eingriff vornehmen zu können.</p> <p>Neben der Errichtung des Wohn- und Wirtschaftsgebäudes, ist</p>

	<p>secondarie, ai sensi dell'art. 108 della L.P. 13/1997. L'accesso alla nuova azienda agricola avverrà attraverso la viabilità preesistente. Prima del rilascio della concessione edilizia per la realizzazione dell'azienda agricola il rio "Seeber" dovrà essere spostato e messo in funzione come da progetto comunale.</p>	<p>außerdem als Zu- und Nebenerwerb, im Sinne des Art. 108 des L.G. 13/1197, die Realisierung von vier Ferienwohnungen für den „Urlaub auf den Bauernhof“ sowie Räumlichkeiten zum Verkauf und zur Verkostung eigener landwirtschaftlicher Produkte geplant. Die Erschließung der neuen Hofstelle soll über eine bereits bestehende Zufahrt erfolgen. Vor Erlass der Baukonzession zur Errichtung der neuen Hofstelle muss der „Seebergraben“, wie im Gemeindeprojekt vorgesehen verlegt und in Betrieb genommen werden.</p>
--	---	--